



Comune di Pontassieve

PROVVEDIMENTO N° 10 del 02/02/2015

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO AGGIORNATO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA RELATIVA AL SETTORE SITO A VALLE DEL CONDOMINIO DI VIA PIANA N. 64-66 INTERESSATO DALLE OPERE DI COMPLETAMENTO PER LA BONIFICA ED IL CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI FRANOSI NELL'AREA DI VIA PIANA NELL'ABITATO DI SANTA BRIGIDA NEL COMUNE DI PONTASSIEVE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con D.Lgs del 3.4.2006 n. 152 nella parte quarta sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti e sulla bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- che con l'art. 242 del suddetto Decreto sono state emanate le procedure e le modalità per la caratterizzazione del sito, e per la predisposizione dell'analisi del rischio e degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale dei siti inquinati;
- che con L.R. del 10.7.2006 n. 30 pubblicata sul B.U.R.T. del 12.7.2006 parte prima n. 22 sono state trasferite ai comuni territorialmente competenti le funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica dei siti contaminati attribuite alla Regione Toscana dall'art. 242 del citato decreto;
- che il Comune ha in programma l'esecuzione dell'intervento di III° Stralcio di consolidamento e Bonifica dell'abitato di Santa Brigida, finanziato in parte con fondi erogati dalla Regione Toscana;
- che a causa di contaminazioni da idrocarburi nel terreno a valle del condominio di Via Piana 64-66 emerse durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici finalizzati alla progettazione dell'intervento il Comune, data l'impossibilità di individuare il responsabile della contaminazione, ha attivato la procedura di notifica ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e, nell'ottica di accelerare i tempi ed evitare la revoca del finanziamento Regionale, ha disposto fin da subito l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione affidandone la redazione alla stessa società di progettazione dell'intervento di consolidamento attivando al contempo le procedure per il recupero in danno delle somme spese una volta individuato il responsabile;

Richiamati:

- la Conferenza dei Servizi del 18.03.2014, finalizzata all'esame del Piano della Caratterizzazione predisposto dallo studio GeoECO Progetti per conto del Comune (presentato l'11 febbraio 2014) per il settore sito a valle del condominio di Via Piana 64-66 a Santa Brigida, nell'area interessata dalle opere di completamento per la bonifica ed il consolidamento dei dissesti franosi dell'abitato di Santa Brigida, si è conclusa con l'espressione di parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano stesso;
- il conseguente Decreto Dirigenziale n. 20 del 10.04.2014 del Dirigente dell'Area Governo del Territorio del Comune di Pontassieve, Ing. Alessandro Degl'Innocenti, con il quale è stato approvato Il Piano della Caratterizzazione suddetto con le prescrizioni impartite dalla Conferenza ed è stato autorizzato lo svolgimento delle indagini ivi previste;

Dato atto:

- che le indagini eseguite hanno individuato una correlazione tra la contaminazione da idrocarburi nel terreno e lo sversamento di gasolio da una cisterna a servizio del condominio di Via Piana 64-66, dismessa dal 2004;
- che in seguito alla rimozione della cisterna, avvenuta il 21 luglio 2014, il condominio in qualità di responsabile dell'inquinamento ha inviato il 24 luglio la notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 242 comma 11 del D. Lgs 152/06 e, dopo l'esecuzione alla presenza di ARPAT di ulteriori indagini approvate dal Comune, ha presentato il 28.10.2014 con PEC prot. n. 27080 e 27118 l'Analisi di Rischio Sito Specifica per l'area a valle del condominio;
- che in data 19.11.2014 si è svolta la conferenza per l'esame del documento di Analisi di Rischio Sito Specifica relativa all'area di cui trattasi, elaborata dai tecnici incaricati dal condominio (Ing. Giovanni Passaniti, Geol. Pellegrino Innocenti, Ing. Giacomo Gazzini e Ing. Stefano Poggiolini) sulla base della relazione finale della caratterizzazione redatta dalla Geo Eco Progetti e delle ulteriori indagini eseguite a settembre 2014 e che in tale sede sono state chieste integrazioni documentali da parte di ARPAT e della Provincia (ALL. 1 Verbale CdS del 19.11.2014);
- che in data 17.12.2014 il condominio ha trasmesso via PEC, prot. n. 31982, l'aggiornamento al documento di Analisi di Rischio Sito Specifica suddetto;
- che ARPAT e Provincia, rispettivamente con PEC prot. n. 250 dell'08.01.2015 e n. 606 del 10.01.2015, hanno trasmesso al Comune i pareri sulle integrazioni presentate (ALL. 2 parere ARPAT, ALL. 3 parere Provincia), pareri che risultano favorevoli con prescrizioni all'approvazione del documento di Analisi di Rischio aggiornato;

Tenuto conto che, come si evince dal verbale della Conferenza dei Servizi e dai successivi pareri di ARPAT e Provincia, gli Enti indicano delle prescrizioni che costituiscono condizioni necessarie perché il Comune possa procedere all'approvazione dell'Analisi di Rischio;

Ritenuto opportuno richiamare dette condizioni:

- Sia fornito lo shapefile poligonale in coordinate gauss-boaga dell'area oggetto di caratterizzazione e di quella perimetrata come potenzialmente contaminata e poi esclusa in applicazione dell'analisi di rischio
- Nell'atto di approvazione dell'Analisi di Rischio siano espressamente riportate le CSR approvate, gli eventuali vincoli imposti con la scelta dello scenario impostato per la redazione dell'analisi di rischio, le identificazioni catastali dell'area, il piano di monitoraggio impartito
- In riferimento al monitoraggio proposto sia incluso nel protocollo di campionamento anche il punto SEp in funzione di controllo della palificata di monte
- L'area da sottoporre a vincolo deve contenere ogni punto funzionale al monitoraggio del sito e quindi anche il punto SN, punto di valle idrogeologico del sito contaminato in cui dovrà essere osservato per la falda il rispetto delle CSC, e sia estesa lateralmente e superiormente ricomprendendo anche l'area su cui è stata sviluppata l'AdR e su cui il vincolo è già implicito;

Visti gli shapefile e la tavola dell'area da sottoporre a vincolo di cui al punto precedente elaborati dai progettisti incaricati e consegnati al Comune in data 28.01.2015 con PEC prot. n. 2358 dal condominio di via Piana 64-66;

Dato atto che l'area interessata dall'Analisi di Rischio e dal monitoraggio della falda è identificata al Foglio n. 26 del Comune di Pontassieve particelle porzione della n. 155 per mq 242 (di proprietà del condominio di Via Piana 64-66) e porzione della n. 946 per mq 800 (di proprietà della Immobiliare Castanea delle Furie);

Dato altresì atto che in base al Regolamento Urbanistico vigente, ai sensi del D.Lgs. 152/06, per la particella 155 è vigente la destinazione d'uso residenziale mentre la particella 964 è individuata come area a trasformabilità urbanistica differita pertanto, non avendo una destinazione d'uso specifica, è stata considerata la destinazione residenziale e verde pubblico in quanto più cautelativa;

Tenuto conto dei tempi stringenti imposti dal finanziamento regionale per la realizzazione dell'opera pubblica di bonifica e consolidamento dei dissesti franosi dell'abitato di Santa Brigida;

Ritenuto necessario procedere direttamente all'approvazione del documento aggiornato di Analisi di Rischio Sito Specifica presentato dal condominio di Via Piana 64-66 il 28,10.2014, completato con le integrazioni del 17.12.2014 e con gli elaborati adeguati alle prescrizioni dei pareri di ARPAT e Provincia inoltrati al Comune il 28.01.2015 con PEC prot. n. 2358, e alla determinazione delle conseguenti CSR e del Piano di monitoraggio definitivo da impartire;

Considerato che nell'AdR oggetto di approvazione sono riportate le seguenti CSR per la matrice suolo e sottosuolo:

Parametri	CSR mg/Kg
Idrocarburi C>12	11.699,53

Rilevato che i dati della contaminazione riscontrati nel sito sono inferiori ai valori delle CSR così determinate e pertanto non sono necessari interventi di bonifica ambientale;

Considerato altresì che il Piano di monitoraggio definitivo consiste in un monitoraggio biennale a frequenza quadrimestrale, con prelievo e analisi delle acque di falda dei piezometri S4p, SCp, SEp e SN per la determinazione del parametro idrocarburi con C>12;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 39 dell'08.08.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area 3 Governo del Territorio;

Richiamata la competenza ad emanare il presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 242 del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. 25/98 e la L.R. 30/2006;

Visto il D.P.G.R.T. 14/r del 25.2.2004 e la D.G.R. n. 301 del 15.03.2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L. 241/90

DECRETA

- 1) Di approvare per le motivazioni espresse in premessa il **documento aggiornato di Analisi di Rischio Sito Specifica** (allegato 4 parte integrante al presente atto) presentato dal condominio di Via Piana 64-66 il 28,10.2014, completato con le integrazioni del 17.12.2014 e con gli elaborati adeguati alle prescrizioni contenute nei pareri di ARPAT e Provincia di gennaio 2015, relativo al **settore sito a valle del condominio di Via Piana 64-66 a Santa Brigida, Comune di Pontassieve, nell'area interessata dalle opere di completamento per la bonifica ed il consolidamento dei dissesti franosi dell'abitato di Santa Brigida**, individuato catastalmente con il F.M. n. 26 partt. porzione della n. 155 per mq 242 e porzione della n. 946 per mq 800, con i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica con tavole e allegati (ALL. 4a)
 - Relazione tecnica integrativa (ALL. 4b)
 - Planimetrie Area da sottoporre a vincolo (ALL. 4b1)
 - Shapefiles poligonali delle aree (ALL. 4b2)
- 2) Di stabilire per l'area in questione i seguenti valori di Concentrazioni Soglia di Rischio per la matrice suolo e sottosuolo:

Parametri	CSR mg/Kg
Idrocarburi C>12	11.699,53

- 3) Di dichiarare pertanto che per il sito in questione non sono necessari interventi di bonifica ambientale

- 4) Di stabilire che il monitoraggio delle acque sotterranee venga eseguito per due anni con cadenza quadrimestrale sui punti S4p, SCp, SEp e SN, per la ricerca del parametro idrocarburi C>12
- 5) Di ricordare quanto precisato dagli Enti in Conferenza dei Servizi e nei successivi pareri sulle integrazioni presentate:
 - l'area da sottoporre a vincolo è stata definita mediante un sistema di calcolo e non mediante un riscontro reale sul terreno; per questo motivo si ritiene necessario che in fase di cantierizzazione (*dell'opera pubblica*) il controllo della qualità del materiale escavato sia effettuato su una porzione più ampia dell'area vincolata in questo procedimento, in modo da avere una delimitazione definitiva dell'area contaminata
 - l'analisi di rischio sito specifica fotografa con esattezza lo scenario rispetto al quale la stessa è stata elaborata. Ciò comporta vincoli legati alle caratteristiche dello scenario scelto e la necessità, qualora intervengano in futuro dei fattori che lo modifichino, di provvedere alla redazione di una nuova AdR
- 6) Di notificare il presente atto all'amministratore del condominio di via Piana 64-66
- 7) Di inviare copia del presente atto all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze, alla Città Metropolitana di Firenze, alla ASL 10 di Firenze zona Sud Est e alla Regione Toscana;
- 8) di dare atto che ai sensi della L. 241/90 il responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Ing. Alessandro Degl'Innocenti, Dirigente dell'Area Governo del Territorio
- 9) Di ricordare che avverso al presente atto è previsto ricorso amministrativo entro 60 giorni al TAR della Toscana e entro 120 giorni al Capo dello Stato, secondo la normativa vigente.

Pontassieve, li 02/02/2015

Il Responsabile di Area
Ing. Alessandro Degl'Innocenti